

COMUNE DI TRINITA'

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

(Art 43 LR 56/77)

ELABORATO D: RELAZIONE GEOTECNICA

Lista completa del contenuto del PEC:

ELABORATO A:	Relazione
ELABORATO B:	Norme specifiche di attuazione
ELABORATO C:	Bozza di convenzione
ELABORATO D:	Relazione-geotecnica
TAVOLA 1:	Estratto della mappa catastale Estratto Planimetria PRG Progetto PEC su estratto catastale
TAVOLA 2:	Elenchi catastali e determinazione Superficie PEC
TAVOLA 3:	Progetto PEC scala 1:500
TAVOLA 4:	Tipologie edilizie
COMPUTOMETRICO	Opere a scomputo

Proponente: Sivia Aragno e Bergamaschi Massimiliano

Progettista: Ing Bergamaschi Massimiliano



A2448

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO
Dott. Ing. Massimiliano Bergamaschi

COMUNE DI TRINITA'

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO

(Art. 53 L.R. 5.12.77 a 56 e successive modifiche ed integrazioni)

Elaborato D –RELAZIONE GEOTECNICA

RELAZIONE GEOTECNICA

Riprendendo la relazione geologico-geotecnica dell' antecedente piano PEC stipulato e dalle relative costruzioni in esso già realizzata si può ribadire che Il terreno oggetto della presente relazione, distinto nella mappa catastale con i numeri **997, 999, 1001, 1003, del foglio 18**, individuato dal Piano Regolatore Generale come "Area residenziale di nuovo impianto — comparto R.6.6" è ubicato all'estremità Nord-Est dell'abitato, sull'altipiano denominato "Piambosco". Ad esso si accede dalla strada vicinale "Sopracosta" che a sua volta si innesta con la strada comunale "Damilano". Il terreno in questione ha giacitura moderatamente declive ed è costituito da depositi alluvionali, pliocenici, di struttura simile a quella riscontrabile negli altri due altipiani di "Beinale" e "Famolasco", di simile origine, originati dalla separazione idrogeografica ad opera della fiumana del Gesso. Trattasi di formazioni decalcificate, prevalentemente argillose, ferrettizzate, da cui la tinta rossastro-giallognola, di non eccessiva fertilità, ottima per la produzione di laterizi. L'aspetto tuttavia che ci interessa riguarda la definizione delle caratteristiche geotecniche del terreno quale base di appoggio delle fondazioni ed a tale proposito si riferisce che sul terreno in questione non sono state effettuate ispezioni specifiche a mezzo di pozzi esploranti o trivellazioni, data il modesto carico degli edifici previsti ed ammessi dal Piano Regolatore e la conseguente modesta sollecitazione a cui il terreno di fondazione verrà sottoposto. Si ritengono pertanto sufficienti le conoscenze acquisite in occasione delle numerose precedenti escavazioni effettuate in zona, ove si è potuto constatare che sotto lo strato di terreno vegetale, si trova un terreno argilloso molto compatto, frammisto a ciotoli in parte degradati a causa dell'argillificazione dei feldspati e in parte integri per la maggiore resistenza chimico-fisica di quelli quarzosi. I terreni in questione hanno buona resistenza alla compressione ed il dimensionamento delle fondazioni dovrà essere effettuato per carichi ammissibile massimi di 2,0 kg. per centimetro quadrato. Non esistono fenomeni franosi di alcun genere o scosciamenti, per cui il terreno in questione presenta tutte le condizioni per l'utilizzazione prevista dal Piano Regolatore Comunale.

Nel momento dell'ottenimento del titolo edificatorio va comunque eseguita una analisi geologica completa prima di procedere alla progettazione delle fondazioni ed alla relativa realizzazione.

Ing. Bergamaschi Massimiliano



A2448

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Dott. Ing. Massimiliano Bergamaschi